



SCAPPA SCAPPA GALANTUOMO

MAX RUSCA

TANO PARMEGGIANI

*Si può trovare un motivo per ridere
in ogni giorno dell'anno?*



LA LEPRE
EDIZIONI

Il libro pubblicato dalla Lepre Edizioni, nelle librerie dal 15 novembre 2008,
contiene circa il doppio dei brani contenuti nella copia scaricabile da Liber Liber.
I brani in questione erano stati omessi nell'edizione del 1971 e vengono pubblicati per la prima volta.



*Si può trovare
un motivo
per ridere
in ogni
giorno dell'anno?*

SCAPPA SCAPPA GALANTUOMO
MAX RUSCA
TANO PARMEGGIANI
UMORISMO



SCAPPA SCAPPA GALANTUOMO

MAX RUSCA
TANO PARMEGGIANI



Prezzo: € 24,00

Pagine: 480

Formato 135x210

isbn: 978-88-96052-02-0

Collana: Il Giullare.

Al libro Scappa Scappa Galantuomo è allegato un "Portafoglio" con 13 divertenti biglietti da visita che il Galantuomo può utilizzare in situazioni estreme.

Nulla sfugge ai lazzi e alle beffe di questo esplosivo almanacco. Ad ogni giorno dell'anno viene dedicato un commento. Si passa da brani di pura invenzione a parodie e citazioni di celebri scrittori, poeti e storici, mettendone in luce l'involontaria comicità. Vengono spietatamente messi in burla luoghi comuni riguardanti i libri di Storia, le gesta dei Santi, le canzonette, gli Oroscopi, e le assurdità delle guide turistiche. Gli autori riescono a farci divertire persino toccando temi angosciosi come la prigionia, i terremoti, la malattia e la morte. Viene anche indicato al lettore il comportamento ideale a cui un Gentiluomo dovrebbe attenersi durante varie evenienze della vita. Insomma il libro ideale per chi voglia trovare un motivo per ridere per ogni giorno dell'anno!



Max Rusca.

Nato nel 1901 a Milano (Pennsylvania) Max Rusca si è dedicato con profitto al teatro, sotto lo pseudonimo di Luigi Pirandello, e poi al giornalismo sportivo, firmandosi Ernest Hemingway. Scoperto e rinchiuso nel carcere di Mamertino, riuscì ad evadere travestito da obiettore di coscienza, rifugiandosi a Nasca, dove rimase quarantun anni nascosto in una cassa di biscotti. Sono di quest'epoca «Le Eumenidi», «Edipo a Colono» e «Mein Kampf», opere vigorose e di larga diffusione. Divenuto enormemente grasso, il Rusca uscì dal suo precario rifugio in un assolato pomeriggio del '62 affermando di chiamarsi Gaetano Parmeggiani: da allora alterna la compilazione di almanacchi con l'allevamento selettivo di parassiti apteri e tricòfili.

Gaetano Parmeggiani.

Di Tano Parmeggiani è dubbia perfino l'esistenza: un giovane di questo nome, alto e di singolare avvenenza, fu effettivamente visto attraversare, nell'ottobre del 1968, la centralissima via Pattari a Milano: subito circondato da poliziotti ed estimatrici, dichiarò freddamente di chiamarsi Max Rusca, scomparendo poi come un fulmine. Come fanno a scrivere in due? Semplice: il Rusca è mancino, così non si urtano con il gomito.

Il Giullare.

Collana dedicata a libri umoristici, dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni.

Il Giullare



LA LEPRE
EDIZIONI